

# CONTORNI DI NOIR

Home Recensioni Interviste Che lingua parli? Segnalazioni In Arrivo cOltural Scrivi e premi invio...

Il parere di Massimiliano Recensioni

## John Burnside – Glister

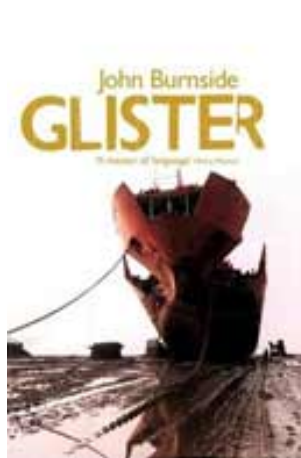
Cecilia Lavopa | On 01, dic 2014

Editore Fazi Collana Le Strade

Anno 2010

309 pagine – rilegato

Traduzione di E. Terrinoni



La terra nei dintorni allo stabilimento chimico è malata, le perdite e le infiltrazioni provenienti dall'impianto chimico hanno compromesso irrimediabilmente l'intero territorio avvelenandolo.

Tutto girava e gira attorno all'impianto chimico abbandonato, ormai con i resti di un centinaio di edifici e una rete di binari dismessi che costeggiano l'Innertown fino ad arrivare al vecchio porto.

L'Innertown, un luogo che adesso è solo un ghetto di lavoratori avvelenati ed emarginati e l'Outertown, con le sue ville stile ranch finto elisabettiano, i prati e le siepi miracolosamente verdi.

Un poliziotto, un imprenditore di dubbia moralità, il cadavere di un ragazzo, sparizioni misteriose di teenagers, personaggi ambigui e oscuri, gli ingredienti ci sono tutti, ma non dobbiamo lasciarci ingannare ... *Glister* non è solo questo, *Glister* è qualcosa di più, è il qualcosa che ti riempie dentro e ti avvolge fuori.

Tutto inizia (forse) quando John Morrison, un "poliziotto" di zona, trova il cadavere di un giovane, seguito dalle sparizioni di altri ragazzi. La gente vuole sapere dove sono andati a finire i ragazzi dell'Innertown, ma oltre alle famiglie degli scomparsi, nessuno si aspetta molto da John... non è addestrato né dispone di risorse adeguate per ritrovarli, questo lo sanno tutti, e tutti sanno anche che a nessuno importa nulla di cosa sia accaduto a quegli adolescenti dell'Innertown oltre i confini del loro distretto avvelenato, fatto di macerie industriali e di macchia costiera.

Quando John Morrison trova il cadavere di Mark Wilkinson, fa l'errore di chiamare il suo "amico" Brian Smith, il classico ragazzo della porta accanto divenuto importante, che non chiedeva favori, li offriva, ma con una stretta di mano capivi che la tua anima era ipotecata per sempre.

Forse la svolta alle misteriose scomparse può darla il quindicenne Leonard Wilson, con un padre malato ed una madre che li ha abbandonati entrambi, con un solo vero amico, l'Uomo Falena, con le sue sporadiche apparizioni, il suo camper ed il fuoco del falò acceso per preparare il suo tè.

Forse... ma non è semplice quanto si possa pensare, soprattutto quando il prezzo che si deve pagare per le proprie azioni non lo stabiliamo prima e non siamo in grado neanche di poterlo trattare in seguito.

Lo stile di Burnside lo definirei snello, secco ed inesorabile, non ti annoia nel descrivere luoghi e personaggi e ti lascia ampia libertà nell'interpretare le situazioni fisiche e gli stati d'animo e mentali delle sue "creature".

È sufficiente leggere le poche righe, sulla copertina del libro, della biografia dell'autore per essere quasi preparati ad affrontare questo romanzo, il cui ritmo costringe il respiro di chi lo legge a prendere inesorabilmente il tempo del racconto stesso, che come un metronomo indifferente e imperterrito continua il suo battere costante fino all'ultima pagina che purtroppo arriva spietata.

*Glister* ha confermato tutte le mie aspettative, ed alla fine non puoi fare altro che essere d'accordo con chi dice: «*A work begging an immediate second reading...*» (Opera che implora un'immediata seconda lettura...) [Irvine Welsh].

### ULTIMI POST

John Burnside – Glister

Gianni Simoni – Troppo tardi per la verità

Patricia Cornwell – Carne e sangue

Don Winslow – Missing. New York

Luca Bortone – Land Grabbing

### GLI AUTORI

AA.VV. Adler-Olsen Albertini Cassinis Ales  
 Allan Collins Altieri Ambler Arrighi Aspe  
 Astori Avalli Baldini Ballantyne Bannalec  
 Barclay Bastasi Bauer Beccati Benacquista  
 Bergfeldt Besola Beukes Biavasco Bilotti  
 Binaghi Biondillo Birkegaard Blaedel Blauner  
 Blini Bloch Boileau-Narcejac Bonazzi Bonera  
 Bongiorno Borgio Bortone Bowden Brekke  
 Brooks Bruni Bunker Burnside Buticchi  
 Cacopardo Caldwell Camilleri Camilotto  
 Cammilli Cappella Carboni Caringella Carletti  
 Carlotta Carminati Carrisi Cassani Castillo  
 Centazzo Cerrato Chambers Chattam Chiconi  
 Child Christopher Clesis Coe Colitto  
 Connelly Cooper Cordy Cornwell Costantini  
 Crapanzano Crupi Custerlina Dahl Dard  
 Dazieri Deaver De Falco De Giovanni  
 del Vaglio De Marco Dicker Di Marino Dobbs  
 Dorn Dufresne Ellory Eriksson Sundquist  
 Estleman Evangelisti Fagnoni Falcones  
 Fallaràs Fazioli Flemming Flynn Fogli  
 Franceschini Freeman Gallego Garbarino

Massimiliano Mancuso

Lo scrittore:

**John Burnside** è nato nel 1955 a Dunfermline, in Scozia, ed è docente di scrittura creativa presso The University of St Andrews, a nord di Edimburgo. La sua vasta produzione poetica è stata insignita nel 2008 di uno dei più importanti premi di poesia del Regno Unito, The Cholmondeley Award, e la sua raccolta *The Asylum Dance* ha vinto nel 2000 il Whitbread Poetry Award. Autore di un memoir sul suo drammatico rapporto con il padre (*A Lie about My Fatheter*, scelto dallo Scottish Arts Council come Non-fiction Book of the Year), un uomo tirannico e violento che per anni ha vessato lui e la madre – tanto da spingere John all'alcolismo e alla droga prima, e più tardi a un temporaneo ricovero in un istituto psichiatrico -, Burnside ha scritto inoltre la raccolta di racconti *Burning Elvis* (2000) e numerosi romanzi: *The Dumb House* (La casa del silenzio, Meridiano Zero, 2007), *The Mercy Boys* (1999), insignito dell'Encore Award, *The Locust Room* (2001), *Living Nowhere* (2003) e *The Devil's Footprints* (2007), finalista al James Tait Black Memorial Prize 2008 e all'International IMPAC Dublin Literary Award 2009. *Glisters* è stato candidato al Warwick Prize 2009. John Burnside vive a Fife, in Scozia, con la moglie e i due figli.

## Google+

 Cecilia Lavopa  31

**TAG** Burnside

 3

[Accedi](#)

 1

### POST PRECEDENTE

Gianni Simoni – Troppo tardi per la verità

### POST SUCCESSIVO

Prossima novità.

Gardner Gerritsen Ghizzoni Giambanco  
 Giannubilo Giorgi Girardin Gischler Golakaj  
 Goldstein Graham Grangé Grisham Grue  
 Guthrie H.P.Lovecraft Hannah Harrington  
 Hayes Highsmith Hjorth & Rosenfeld  
 Hjorth & Rosenfeldt Hélène Indridason Izzo  
 Jepsen Kallentoft Kepler King Lambert  
 Lansdale Lanteri & Luini Lanzetta Larsson  
 Ledesma Lehane Lemaitre Leonard Lilin  
 Lindqvist Link Lucarelli Lugli Läckberg  
 Macchiavelli Machen Maggi Maimone  
 Manganelli Mankell Manzò Mariani Marklund  
 Martigli Martignoni Martinuzzi Masella  
 Matthews Maugeri Maurizi May Mazza  
 Mazzanti Mazzoli McIlvanney McIlvanney  
 McLean Melander Milone Minato Minier  
 Minnella Mogliasso Monforte Morchio  
 Moriano Napoli Nardini Nelli Nesbo  
 Nesser Neuhaus Nevo Nisbet Novelli & Zarini  
 Ola Dahl Oliva Paglieri Palazzolo Pandiani  
 Pasini Pasternak Penny Persson Piedimonte  
 Pistacchio e Toffanello Poe Poldelmengo  
 Pozzo & Centazzo Prandini Pulixi Rainer  
 Rankin Rava Raymond Repetto  
 Ribas & Hofmann Riccardi Ricciardi Righetto  
 Rinaldi Roberto Carboni Roberts Ronco Sallis  
 Sansom Santamaria Santarossa Sanz  
 Sateriale Scerbanenco Schatzing Shoham  
 Silva Silvestrin Silvia Roth Simoni Smith  
 Sorrenti Stevens Stroud Strukul Sylvain  
 Thiesler Thilliez Togneri Tonani Torre  
 Ullmann Vachss Valle Varesi Veltri Verdon  
 Visonà Vistarini Welsh Winslow Wright Zan  
 Zander Zeltserman Ziccardi Zucca

## AMICI

GialloMania  
 Gli amanti dei libri  
 La Tela Nera  
 Last of the Independents  
 Liberi di Scrivere  
 Matteo Strukul  
 Thriller Cafè



## META

[Accedi](#)  
[RSS degli Articoli](#)  
[RSS dei commenti](#)  
[WordPress.org](#)